

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Articolo 1

Costituzione

1. E' istituita la commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di Santa Maria della Versa(Pv),introdotta con la D.G.R. n.44/44198 del 27.06.1989 e poi aggiornato con D.G.R. N. 6/37435 del 17.07.1998 (Linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica)

2. La Commissione è un organo di rappresentanza dell'utenza del servizio di refezione scolastica e pertanto esercita nell'interesse della medesima le proprie funzioni di competenza e vigilanza per le seguenti scuole:

- scuola dell'infanzia statale;
- scuola primaria statale.

Articolo 2

Composizione e nomina

La Commissione è composta da:

Il Sindaco o suo Assessore delegato

n. 1 rappresentante dei genitori della scuola materna

n.1 rappresentante dei genitori della scuola elementare

n.1 rappresentante dei docenti della scuola materna

n.1 rappresentante dei docenti della scuola elementare

n. 1 rappresentante designato dalla ditta appaltatrice del servizio, senza diritto di voto

n.1 rappresentante esperto di nutrizione dell'A.S.L. di Pavia che verrà convocato di volta in volta solo su richiesta ed in casi particolari in cui ne è richiesto l'intervento in qualità di membro esperto e non di membro permanente (art. 33D.G.R. 6/7435 DEL 17.07.1998).

2. La Giunta Comunale, acquisiti i nominativi dei designati dall'Istituzione Scolastica, provvederà con proprio atto alla nomina dei componenti, i quali potranno esercitare i compiti e le funzioni attribuite fin dal momento della adozione della delibera di Giunta.

3. L'elenco dei componenti della Commissione Mensa deve essere fatto pervenire, dall'Istituto Comprensivo, all'Amministrazione Comunale che provvederà ad inviarlo all'A.S.L. (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) e ai responsabili della cucina (o Centro di cottura della ditta).

4. Presiede la Commissione Mensa un funzionario delegato dal Sindaco, che sottoscrive la convocazione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

5. I genitori componenti della Commissione Mensa vengono nominati annualmente in concomitanza alle elezioni dei rappresentanti interclasse.

6. I docenti componenti della Commissione vengono nominati ogni anno dal Dirigente scolastico.

7. Il Referente dell'Amministrazione è il responsabile del settore Istruzione o un funzionario da esso designato.

8. I componenti la commissione durano in carica per un anno.

9. Nel caso un membro decida di rinunciare e dimettersi dall'incarico, ha l'obbligo di comunicarlo ufficialmente al corrispondente organo elettivo di competenza. Quest'ultimo entro 30 gg informa il Comune della sostituzione avvenuta indicando il nuovo nominativo incaricato alla rappresentanza in oggetto.

Articolo 3

Scopi e attività

1. Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

- 1) collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
- 2) proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;
- 3) monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;
- 4) attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
- 5) proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione (vedi linee guida della Regione Lombardia).

Articolo 4

Modalità di funzionamento

1. La Commissione viene convocata periodicamente, almeno due volte l'anno, dal Presidente, mentre la verbalizzazione è a cura del responsabile del Servizio, salvo delega ad altro componente..
2. La Commissione mensa, o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno.
3. Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei componenti.
4. La seduta in forma pubblica, è valida con la presenza di almeno 1/3 dei componenti purchè nel quorum vi sia almeno uno dei rappresentanti dei genitori
5. I verbali delle riunioni, redatti dal Segretario, dovranno indicare i punti principali della discussione, verranno approvati al termine delle sedute .

Articolo 5

Rapporti con l'A.S.L. e con la ditta esterna

1. Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'A.S.L., o di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione, mediante avviso scritto, ovvero di consulente ed esperti in materie e problematiche di interesse per le materie trattate dalla Commissione.

Articolo 6

Modalità di comportamento

1. Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere consentito, previo accordo con il Referente della Amministrazione Comunale, di accedere al Centro di Cottura e ai locali annessi, con esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento

e stazionamento dei contenitori), per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio, sotto il profilo igienico – sanitario, con facoltà di accesso anche nei locali mensa.

Articolo 7

Obblighi dei componenti della Commissione Mensa

1. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiori a due (uno per ogni plesso scolastico); durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione da parte della Ditta camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;

- la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a due per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi.

2. Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro di Cottura e/o del refettorio.

3. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redigerà un verbale ed, eventualmente, una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale.

4. I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Articolo 8

Norme igieniche

1. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

2. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.